



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 32

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028

L'anno **2025 duemilaventicinque**, addì **29 ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **14:00** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **DAVIDE MENEGOLA**, Presidente della Provincia;

Assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa **SABRINA GIUDICI**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MENEGOLA DAVIDE	Presidente	Presente
NONINI EMANUELE	Consigliere	Presente
BIANCHINI BEATRICE MARIA	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
DEL NERO PATRIZIO	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
STOPPANI STEFANIA MARIAGRAZIA	Consigliere	Presente
CORVI DARIO	Consigliere	Assente
PETRELLA RENATA	Consigliere	Presente
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Assente
ROMUALDI FRANCESCO	Consigliere	Presente

Presenti n. 8		Assenti n. 3
----------------------	--	---------------------

Il Presidente, nell'illustrazione della presente deliberazione, evidenzia come l'elemento di maggiore rilievo sia l'interesse provinciale per lo sviluppo dell'area Ex Riello nell'area per lo sviluppo industriale di Morbegno/Talamona, già oggetto di attenzione in una precedente delibera.

Specifica che l'inserimento nel DUP si rende necessario in quanto è stata avviata una fase di valutazione che potrebbe evolvere in una trattativa, richiedendo un adeguamento degli strumenti amministrativi e di programmazione.

Sottolinea, inoltre, che l'interesse per l'area non riguarda solo la realizzazione di un polo di servizi, ma anche la possibilità di destinarla a spazi per la formazione e l'alta formazione professionale, con l'obiettivo di sviluppare una rete territoriale integrata.

Il progetto è attualmente in fase di definizione e sarà illustrato in modo più dettagliato qualora si concretizzino le condizioni per procedere. Si tratta di un'iniziativa strategica, portata avanti in collaborazione con Regione Lombardia, il Consorzio per lo sviluppo dell'Area Industriale di Morbegno/Talamona e le amministrazioni comunali di Morbegno e Talamona.

In conclusione, evidenzia la valenza strategica del progetto per il rilancio del comparto manifatturiero del mandamento e dell'intera provincia e ritiene opportuno condividere l'informazione con il Consiglio, invitando eventuali interventi in merito.

VISTI:

- l'art. 170 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale:
"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario, la giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015".
2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente.
3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda, invece, pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.
5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del consiglio e della giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.;
- l'art. 174, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.";

VISTO il principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1, al decreto legislativo n. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 8;

CONSIDERATO che:

- la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la sezione operativa ha carattere generale e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- la sezione operativa, inoltre, si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate con riferimento all'ente e definiti, per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

PRESO ATTO che:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato predisposto secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- con deliberazione del presidente n. 131 del 18/07/2025 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;

DATO ATTO che:

- la sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la sezione operativa, la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 170, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione e, ancorché in astratto si riferisca anche all'esercizio 2028, sostanzialmente, non può che riferirsi ai soli anni 2026 e 2027, in quanto la Provincia, a oggi, ha definito la programmazione delle previsioni di bilancio triennali per il periodo 2025/2027, come da deliberazione del consiglio provinciale n. 13 in data 31 marzo 2025;

VISTO l'allegato Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione con verbale n. 13/2025, allegato al presente atto;

UDITI gli interventi dei seguenti consiglieri integralmente riportati nella registrazione in atti:

Il Consigliere Del Nero esprime il suo pieno sostegno al progetto, sebbene ancora in fase preliminare, di un polo manifatturiero e produttivo nell'area di Morbegno-Talamona e definisce l'iniziativa strategica non solo per il circondario, ma per l'intera provincia di Sondrio. Del Nero sottolinea l'importanza di questo progetto, che mira a combinare lo sviluppo industriale con la creazione di un centro di formazione e di eccellenza. L'obiettivo è favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in un contesto in cui la carenza di manodopera, sia in termini numerici che di competenze, è particolarmente sentita. Il Consigliere evidenzia l'urgenza di investire nella qualità della formazione professionale, specialmente in una provincia che affronta sfide significative come il progressivo calo demografico, la forte concorrenza occupazionale della vicina Svizzera e le criticità nei settori chiave del turismo e del manifatturiero.

Del Nero, pur riconoscendo l'impegno delle agenzie pubbliche come APF, propone di valorizzare anche i centri di formazione non ministeriali, spesso legati a imprese private. Questi enti, infatti, possono integrare efficacemente il sistema scolastico pubblico, colmandone le lacune operative. Suggerisce di promuovere in particolare la formazione tecnica, anche attraverso eventi come gli Open Day, per attrarre i giovani verso percorsi con concrete prospettive di lavoro e condizioni contrattuali e retributive adeguate.

Infine, il Consigliere ringrazia il Presidente della Provincia per il supporto al progetto e per aver avviato un dialogo costruttivo con le forze sindacali e produttive, sottolineando che un'iniziativa condivisa ha maggiori probabilità di successo e può diventare un modello vincente per il rilancio del settore manifatturiero locale, considerato un pilastro stabile dell'economia provinciale in quanto non soggetto alla volatilità climatica.

ACQUISITI i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- | | | |
|--------------|----|---|
| • presenti | n. | 8 |
| • astenuti | n. | = |
| • votanti | n. | 8 |
| * favorevoli | n. | 8 |
| * contrari | n. | = |

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, nonché in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1, al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- presenti n. 8
- astenuti n. =
- votanti n. 8
 - * favorevoli n. 8
 - * contrari n. =

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, al fine di ottemperare agli adempimenti di legge.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Vice Segretario Generale
GIUDICI SABRINA
F.to digitalmente